TPL Linea S.r.l.

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2019
Relazione della società di revisione

Baker Tilly Revisa S.p.A. trading as Baker Tilly is a member of the global network of Baker Tilly International Ltd, the members of which are separate and independent legal entities.

Baker Tilly Revisa S.p.A.
Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
16121 Genova - Italy
Piazza della Vittoria 9/4

T: +39 010 584089
F: +39 010 5704447

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Soci della TPL Linea S.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società TPL Linea S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti evidenziati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:

a) nel paragrafo della relazione sulla gestione "*Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui la società è esposta*" gli Amministratori riferiscono che la continuità aziendale deve essere analizzata sia sotto l'aspetto dei rischi contrattuali che sotto quello dei rischi economici e finanziari e precisano che le incertezze relative agli sviluppi della gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico possono ritenersi superate. Nel corso dell'esercizio la Provincia di Savona ha, infatti, revocato la sopra citata gara, per procedere successivamente con la pubblicazione dell'avviso di pre-informazione relativo all'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale su gomma. In data 18 dicembre 2019 la Provincia di Savona ha inoltre prorogato il contratto in essere, fino alla conclusione del procedimento per il nuovo affidamento del servizio. Gli Amministratori precisano quindi che sono stati avviati i necessari passaggi tecnici ad oggi in fase di attuazione e analisi. Gli stessi Amministratori riportano, infine, che l'art 92 comma 4 ter del decreto "Cura Italia" ha introdotto la seguente disposizione: "Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza". Visto il quadro sopra esposto, secondo gli Amministratori, è verosimile ipotizzare che, per tutto il 2020, TPL Linea continuerà a svolgere il servizio in proroga delle attuali condizioni contrattuali, per poi proseguire sulla base di quanto delineato nel nuovo contratto che verrà stipulato al termine delle procedure dell'affidamento in house;

b) nel paragrafo della relazione sulla gestione "*Evoluzione prevedibile della gestione*", gli Amministratori precisano inoltre che le proiezioni interne, elaborate sulla base delle informazioni antecedenti al covid 19, mettevano in evidenza la capacità dell'azienda di raggiungere nel corso del 2020 un risultato d'esercizio potenzialmente positivo. Lo stato di emergenza epidemiologica da corona virus ha costretto, invece, la società a rivedere le suddette previsioni con notevoli impatti sui conti aziendali. In particolare gli Amministratori evidenziano che gli introiti da

bigliettazione, che rappresentano circa il 30% dei ricavi, hanno subito una drastica riduzione raggiungendo quasi il meno 100% nel mese di aprile, così come si sono azzerati i ricavi per l'attività di scuolabus e noleggio. L'azienda si è, quindi, prontamente attivata per cercare di limitare il più possibile gli effetti negativi e salvaguardare l'economicità della gestione e la solidità finanziaria, attuando in primo luogo una riduzione del servizio e ricorrendo al Fondo Bilaterale di settore. Tali manovre, unitamente ad una flessione del prezzo del gasolio, non sono però sufficienti per sopperire interamente alle minori entrate che si stanno verificando dalla fine di febbraio, portando a registrare già nei primi mesi 2020 una perdita d'esercizio. Nonostante l'avvio della fase 3 nel periodo estivo, considerando inoltre le misure sulla capienza massima dei mezzi, ci si aspettano ulteriori mancati introiti. Anche per quanto riguarda il corrispettivo contrattuale la clausola introdotta con l'articolo 92 comma 4 ter del decreto "Cura Italia" necessita di approvazione formale da parte della Commissione Europea. Nella condizione attuale vista l'incertezza generale sulla durata dello stato di emergenza epidemiologica e sui provvedimenti normativi che verranno messi in atto, non è possibile definire con precisione gli impatti effettivi sui conti aziendali, ma la situazione viene costantemente monitorata per adeguarsi prontamente e porre in atto le misure correttive ritenute necessarie. In caso di perdite consistenti gli utili a nuovo e le riserve disponibili dovrebbero secondo gli Amministratori garantire un buon margine di copertura prima di dover intaccare il capitale sociale. Per quanto riguarda infine la liquidità aziendale, il livello raggiunto nel 2019 ha consentito di far fronte ai primi contraccolpi sui flussi di cassa ma, sempre secondo gli Amministratori, non si esclude la necessità di ricorrere ai fidi in essere.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore

significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della TPL Linea S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TPL Linea S.rl. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TPL Linea S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TPL Linea S.rl. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 8 giugno 2020

Il presente documento è conforme all'originale sottoscritto e conservato presso la Società.

Baker Tilly Revisa S.p.A. trading as Baker Tilly is a member of the global network of Baker Tilly International Ltd. the members of which are separate and independent legal entities.